



YOOX GROUP

YOOX S.P.A.

DOCUMENTO INFORMATIVO RELATIVO AL PIANO DI COMPENSI BASATO SULL'ATTRIBUZIONE DI OPZIONI (*STOCK OPTION*) PER LA SOTTOSCRIZIONE DI AZIONI YOOX S.P.A. SOTTOPOSTO ALL'APPROVAZIONE DELL'ASSEMBLEA DEI SOCI

(redatto ai sensi dell'articolo 84-bis del Regolamento adottato da CONSOB con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni)

Bologna, marzo 2012

PREMESSA

Il presente documento informativo (il “**Documento Informativo**”), redatto ai sensi dell’art. 84-*bis* del Regolamento adottato da CONSOB con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche ed integrazioni (il “**Regolamento Emittenti**”) ed in coerenza, anche nella numerazione dei relativi paragrafi, con le indicazioni contenute nello Schema 7 dell’Allegato 3A del medesimo Regolamento Emittenti, ha ad oggetto la proposta di adozione del “Piano di Stock Option 2012 - 2015” approvata dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 7 marzo 2012, su proposta del Comitato per la Remunerazione del 7 marzo 2012.

La predetta proposta di adozione del “Piano di Stock Option 2012 - 2015” sarà sottoposta all’approvazione dell’Assemblea ordinaria della Società convocata per il giorno 24 aprile 2012 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 27 aprile 2012 in seconda convocazione, quale settimo punto all’ordine del giorno della stessa assemblea.

Alla data del presente Documento Informativo, la proposta di adozione del “Piano di Stock Option 2012 - 2015” non è ancora stata approvata dall’Assemblea ordinaria.

Pertanto:

- (i) il presente Documento Informativo è redatto esclusivamente sulla base del contenuto della proposta di adozione del “Piano di Stock Option 2012 - 2015” approvata dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 7 marzo 2012, su proposta del Comitato per la Remunerazione del 7 marzo 2012;
- (ii) ogni riferimento al “Piano di Stock Option 2012 – 2015” contenuto nel presente Documento Informativo deve intendersi riferito alla proposta di adozione del “Piano di Stock Option 2012 - 2015”.

Il presente Documento Informativo verrà aggiornato, ove necessario e nei termini e con le modalità prescritte dalla normativa vigente, qualora la proposta di adozione del “Piano di Stock Option 2012 - 2015” sia approvata dall’Assemblea ordinaria e conformemente al contenuto delle deliberazioni assunte dalla medesima Assemblea ordinaria e dagli organi competenti all’attuazione del Piano di Stock Option 2012 - 2015.

Si precisa che il Piano di Stock Option 2012 - 2015 è da considerarsi di “*particolare rilevanza*” ai sensi dell’art. 114-*bis*, comma 3 del D.Lgs. n. 58 del 1998 e successive modifiche ed integrazioni (il “**TUF**”) e dell’art. 84-*bis*, comma 2 del Regolamento Emittenti, in quanto rivolto agli amministratori con incarichi esecutivi della Società.

DEFINIZIONI

Nel corso del presente Documento Informativo sono usate le seguenti definizioni.

“Assemblea Ordinaria”	Indica l’assemblea ordinaria della Società convocata per il giorno 24 aprile 2012 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 27 aprile 2012 in seconda convocazione, chiamata a deliberare sulla proposta di adozione del Piano di Stock Option 2012 - 2015 (quale settimo punto all’ordine del giorno della stessa assemblea).
“Assemblea Straordinaria”	Indica l’assemblea straordinaria della Società convocata per il giorno 24 aprile 2012 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 26 aprile 2012 in seconda convocazione e per il giorno 27 aprile 2012 in terza convocazione, chiamata a deliberare sulla proposta di aumento del capitale sociale, a pagamento e in via scindibile, per un importo di massimi Euro 20.044,23 da imputarsi a capitale, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell’art. 2441, comma 4, secondo periodo c.c. da riservare in sottoscrizione ai Beneficiari del “Piano di Stock Option 2012 - 2015” (quale unico punto all’ordine del giorno della stessa assemblea).
“Azioni”	Indica le azioni ordinarie della Società, quotate sul Mercato Telematico Azionario, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A..
“Beneficiari”	Indica i Destinatari del Piano di Stock Option 2012 - 2015, individuati dal Consiglio di Amministrazione della Società, su proposta del Comitato per la Remunerazione, ai quali sono attribuite le Opzioni.
“Comitato per la Remunerazione”	Indica il comitato che svolge funzioni consultive e propositive in relazione all’attuazione del Piano di Stock Option 2012 - 2015, ai sensi del Codice di Autodisciplina delle Società Quotate di Borsa Italiana S.p.A..
“Consiglio di Amministrazione”	Indica il Consiglio di Amministrazione <i>pro tempore</i> in carica della Società.
“Contratto di Opzione”	Indica il contratto con cui la Società attribuisce le Opzioni al Destinatario, regolarmente sottoscritto da quest’ultimo per

	accettazione.
“Data di Assegnazione”	Indica la data in cui viene deliberata dal Consiglio di Amministrazione l’assegnazione delle Opzioni al Beneficiario.
“Destinatari”	Indica i soggetti che, alla Data di Assegnazione delle Opzioni, hanno in essere con la Società un rapporto di amministrazione con incarichi esecutivi.
“Documento Informativo”	Indica il presente documento informativo redatto ai sensi dell’art. 84- <i>bis</i> del Regolamento Emittenti ed in coerenza, anche nella numerazione dei relativi Paragrafi, con le indicazioni contenute nello Schema 7 dell’Allegato 3A del Regolamento Emittenti.
“Gruppo”	Indica YOOX e le società da queste, direttamente e indirettamente, controllate ai sensi dell’art. 93 del TUF.
“Opzione”	Indica il diritto attribuito al Destinatario di sottoscrivere Azioni secondo quanto previsto nel Piano di Stock Option 2012 - 2015; ogni Opzione conferisce il diritto di sottoscrivere una Azione.
“Piano di Stock Option 2012 - 2015”	Indica la proposta di adozione del “Piano di <i>Stock Option</i> 2012 - 2015” approvata dal Consiglio di Amministrazione di YOOX del 7 marzo 2012, su proposta del Comitato per la Remunerazione del 7 marzo 2012, e che sarà sottoposta all’approvazione dell’Assemblea Ordinaria ai sensi dell’art. 114- <i>bis</i> TUF.
“Prezzo di Esercizio”	Indica il corrispettivo che il Beneficiario deve pagare per l’esercizio delle Opzioni al fine di sottoscrivere le Azioni.
“Prezzo di Sottoscrizione”	Indica il prezzo di sottoscrizione per ciascuna Azione determinato assumendo la media ponderata dei prezzi ufficiali registrati dalle Azioni YOOX sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., nei trenta giorni di borsa aperta precedenti la Data di Assegnazione delle Opzioni.
“Rapporto”	Indica il rapporto di amministrazione con incarichi esecutivi con la Società.
“Regolamento Emittenti”	Indica il Regolamento adottato da CONSOB con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato ed integrato.
“Società” o “YOOX”	Indica YOOX S.p.A., con sede legale in Zola Predosa (BO), via

Nannetti n. 1, codice fiscale, Partita IVA e numero di iscrizione presso il Registro delle Imprese di Bologna 02050461207, numero REA BO-408666.

“TUF”

Indica il D.Lgs. n. 58 del 1998, come successivamente modificato ed integrato.

1. I SOGGETTI DESTINATARI DEL PIANO

1.1 L'indicazione nominativa dei destinatari che sono componenti del consiglio di amministrazione ovvero del consiglio di gestione dell'emittente strumenti finanziari, delle società controllanti l'emittente e delle società da questa, direttamente o indirettamente, controllate.

Il Piano di Stock Option 2012 - 2015 è destinato ai soggetti che, alla Data di Assegnazione, hanno in essere con la Società un rapporto di amministrazione con incarichi esecutivi.

Alla data del presente Documento Informativo, il Piano di Stock Option 2012 - 2015 non è ancora stato approvato dall'Assemblea Ordinaria, pertanto non è possibile fornire l'indicazione nominativa dei Beneficiari all'interno della categoria di Destinatari come sopra individuata.

1.2 Le categorie di dipendenti o di collaboratori dell'emittente strumenti finanziari e delle società controllanti o controllate di tale emittente.

Non applicabile.

1.3 L'indicazione nominativa dei soggetti che beneficiano del piano appartenenti ai seguenti gruppi:

a) direttori generali dell'emittente strumenti finanziari

Non applicabile.

b) altri dirigenti con responsabilità strategiche dell'emittente strumenti finanziari che non risulta di "minori dimensioni", ai sensi dell'articolo 3, comma 1, lett. f), del Regolamento n. 17221 del 12 marzo 2010, nel caso in cui abbiano percepito nel corso dell'esercizio compensi complessivi (ottenuti sommando i compensi monetari e i compensi basati su strumenti finanziari) maggiori rispetto al compenso complessivo più elevato tra quelli attribuiti ai componenti del consiglio di amministrazione, ovvero del consiglio di gestione, e ai direttori generali dell'emittente strumenti finanziari;

Non applicabile.

- c) *persone fisiche controllanti l'emittente azioni, che siano dipendenti ovvero che prestino attività di collaborazione nell'emittente azioni.*

Non applicabile.

1.4 Descrizione e indicazione numerica, separate per categorie:

- a) *dei dirigenti con responsabilità strategiche diversi da quelli indicati nella lett. b) del paragrafo 1.3;*

Non applicabile.

- b) *nel caso delle società di "minori dimensioni", ai sensi dell'articolo 3, comma 1, lett. f), del Regolamento n.17221 del 12 marzo 2010, l'indicazione per aggregato di tutti i dirigenti con responsabilità strategiche dell'emittente strumenti finanziari;*

Non applicabile.

- c) *delle altre eventuali categorie di dipendenti o di collaboratori per le quali sono state previste caratteristiche differenziate del piano (ad esempio, dirigenti, quadri, impiegati etc.)*

Non applicabile.

2. LE RAGIONI CHE MOTIVANO L'ADOZIONE DEL PIANO

2.1 Gli obiettivi che si intendono raggiungere mediante l'attribuzione dei piani

La Società, in coerenza con le prassi diffuse anche in ambito internazionale, ritiene che il Piano di Stock Option 2012 – 2015 costituisca uno strumento capace di focalizzare l'attenzione dei Beneficiari verso fattori di interesse strategico favorendo la fidelizzazione ed incentivando la permanenza in seno alla Società. Il Piano di Stock Option 2012 – 2015 rappresenta, altresì, per i soggetti che ricoprono ruoli strategici e determinanti per il successo della Società e del Gruppo un continuo incentivo a mantenere adeguati *standard* gestionali, a migliorare le *performance* del Gruppo in aderenza agli obiettivi fissati nei piani industriali e nei *budget* della Società incrementando la competitività del Gruppo e creando valore per gli azionisti.

2.1.1 Informazioni aggiuntive

Il Piano di Stock Option 2012 - 2015 non prevede un rapporto prestabilito fra il numero di Opzioni assegnate al singolo Beneficiario e la retribuzione complessiva da questi percepita.

Il Piano di Stock Option 2012 - 2015 si sviluppa su un orizzonte temporale di medio-lungo periodo. In particolare, tale periodo è stato considerato quello maggiormente idoneo al conseguimento degli obiettivi di incentivazione e fidelizzazione che il Piano di Stock Option 2012 - 2015 persegue.

2.2 Variabili chiave, anche nella forma di indicatori di *performance* considerati ai fini dell'attribuzione dei piani basati su strumenti finanziari

L'attribuzione delle Opzioni ai Beneficiari è gratuita e la relativa esercitabilità sarà subordinata al raggiungimento degli obiettivi che di anno in anno saranno fissati dal Consiglio di Amministrazione della Società, sentito il parere del Comitato per la Remunerazione, sulla base del *budget* di riferimento approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società.

2.2.1 Informazioni aggiuntive

Gli obiettivi di *performance* indicati al Paragrafo 2.2 che precede, saranno definiti in stretta relazione con gli obiettivi di medio-lungo periodo della Società.

2.3 Elementi alla base della determinazione dell'entità del compenso basato su strumenti finanziari, ovvero i criteri per la sua determinazione

Il numero di Opzioni da attribuire a ciascun Beneficiario sarà stabilito di volta in volta dal Consiglio di Amministrazione, su proposta del Comitato per la Remunerazione, tenuto conto del ruolo, delle competenze professionali e delle responsabilità di ciascuno di essi nell'ambito della struttura organizzativa del Gruppo.

2.3.1 Informazioni aggiuntive

Il quantitativo di Opzioni da assegnare a ciascun Beneficiario è stabilito considerando i fattori indicati al Paragrafo 2.3 che precede, in funzione degli obiettivi di *performance* individuati.

2.4 Le ragioni alla base dell'eventuale decisione di attribuire piani di compenso basati su strumenti finanziari non emessi dall'emittente strumenti finanziari, quali strumenti finanziari emessi da controllate o, controllanti o società terze rispetto al gruppo di appartenenza; nel caso in cui i predetti strumenti non sono negoziati nei mercati regolamentati informazioni sui criteri utilizzati per la determinazione del valore a loro attribuibile

Non applicabile, in quanto il Piano di Stock Option 2012 - 2015 si basa sull'assegnazione di Opzioni che attribuiscono il diritto di sottoscrivere Azioni della Società.

2.5 Valutazioni in merito a significative implicazioni di ordine fiscale e contabile che hanno inciso sulla definizione dei piani

Non risultano significative implicazioni di ordine contabile e fiscale che abbiano inciso sulla definizione del Piano di Stock Option 2012 - 2015.

2.6 L'eventuale sostegno del piano da parte del Fondo speciale per l'incentivazione della partecipazione dei lavoratori nelle imprese, di cui all'articolo 4, comma 112, della legge 24 dicembre 2003, n. 350

Il Piano di Stock Option 2012 - 2015 non riceverà alcun sostegno da parte del Fondo speciale per l'incentivazione della partecipazione dei lavoratori nelle imprese, di cui all'art. 4, comma 112, della legge 24 dicembre 2003, n. 350.

3. ITER DI APPROVAZIONE E TEMPISTICA DI ASSEGNAZIONE DELLE OPZIONI

3.1 Ambito dei poteri e funzioni delegati dall'assemblea al consiglio di amministrazione al fine dell'attuazione del piano

In data 7 marzo 2012, il Consiglio di Amministrazione, su proposta del Comitato per la Remunerazione del 7 marzo 2012, ha deliberato di sottoporre all'Assemblea Ordinaria, l'approvazione del Piano di Stock Option 2012 - 2015 per l'attribuzione di massime n. 2.004.423 Opzioni ai Beneficiari dello stesso.

L'Assemblea Ordinaria sarà chiamata a deliberare, oltre all'approvazione del Piano di Stock Option 2012 - 2015, anche il conferimento al Consiglio di Amministrazione di ogni potere necessario o opportuno per dare esecuzione al Piano di Stock Option 2012 - 2015, in particolare (a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo) ogni potere per individuare i Beneficiari e determinare il quantitativo di Opzioni da assegnare a ciascuno di essi, procedere alle assegnazioni ai Beneficiari, nonché compiere ogni atto, adempimento, formalità, comunicazione che siano necessari o opportuni ai fini della gestione e/o attuazione del Piano di Stock Option 2012 - 2015 medesimo, con facoltà di delegare i propri poteri, compiti e responsabilità in merito all'esecuzione e applicazione del Piano di Stock Option 2012 - 2015.

3.2 Indicazione dei soggetti incaricati per l'amministrazione del piano e loro funzione e competenza

La competenza per l'esecuzione del Piano spetterà al Consiglio di Amministrazione, il quale sarà incaricato dall'Assemblea Ordinaria della gestione ed attuazione del Piano di Stock Option 2012 - 2015.

Il Piano di Stock Option 2012 - 2015 prevederà che il Consiglio di Amministrazione possa delegare i propri poteri, compiti e responsabilità in merito all'esecuzione e applicazione del Piano di Stock Option 2012 - 2015 al Presidente, al Vice Presidente e/o a uno o più amministratori in carica *pro tempore* di YOOX, anche disgiuntamente tra loro fermo restando che ogni decisione relativa e/o attinente all'assegnazione delle opzioni ai beneficiari che siano anche Presidente, Vice Presidente e/o amministratore di YOOX S.p.A. (come ogni altra decisione relativa e/o attinente alla gestione e/o attuazione del piano nei loro confronti) resterà di competenza esclusiva del Consiglio di Amministrazione.

Il Comitato per la Remunerazione svolgerà funzioni consultive e propositive in relazione all'attuazione del Piano di Stock Option 2012 - 2015, ai sensi del Codice di Autodisciplina di Borsa Italiana S.p.A.

3.3 Eventuali procedure esistenti per la revisione dei piani anche in relazione a eventuali variazioni degli obiettivi di base

Il Consiglio di Amministrazione avrà la facoltà di apportare al regolamento del Piano di Stock Option 2012 - 2015 (una volta che questo sarà approvato), con le modalità più opportune, qualsiasi modifica o integrazione che ritenga utile o necessaria per il miglior perseguimento delle finalità del Piano di Stock Option 2012 - 2015 stesso, avendo riguardo degli interessi dei Beneficiari.

Non sono previste procedure per la revisione del Piano di Stock Option 2012 - 2015 in relazione ad eventuali variazioni degli obiettivi di base.

3.4 Descrizione delle modalità attraverso le quali determinare la disponibilità e l'assegnazione degli strumenti finanziari sui quali sono basati i piani (ad esempio: assegnazione gratuita di azioni, aumenti di capitale con esclusione del diritto di opzione, acquisto e vendita di azioni proprie).

Il Piano di Stock Option 2012 - 2015 prevede l'assegnazione gratuita ai Beneficiari di Opzioni valide per la sottoscrizione di Azioni di nuova emissione della Società, nel rapporto di n. 1 Azione ogni n. 1 Opzione esercitata. Il numero complessivo massimo di Azioni da assegnare ai Beneficiari per l'esecuzione del Piano di Stock Option 2012 - 2015 è stabilito in n. 2.004.423 Azioni.

Il Consiglio di Amministrazione in data 7 marzo 2012 ha deliberato di sottoporre all'approvazione dell'Assemblea Straordinaria della Società la proposta di aumentare il capitale sociale, a pagamento e in via scindibile, per un importo di massimi Euro 20.044,23 da imputarsi a capitale, con esclusione

del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 4, secondo periodo, c.c., mediante emissione di massime n. 2.004.423 nuove Azioni.

La Società metterà a disposizione del Beneficiario tutte le Azioni al medesimo spettanti a seguito dell'esercizio delle Opzioni nei termini e con le modalità che verranno stabilite nel regolamento del Piano di Stock Option 2012 - 2015.

3.5 Il ruolo svolto da ciascun amministratore nella determinazione delle caratteristiche dei citati piani; eventuale ricorrenza di situazioni di conflitti di interesse in capo agli amministratori interessati

Le caratteristiche del Piano di Stock Option 2012 - 2015, da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea Ordinaria ai sensi e per gli effetti dell'art. 114-*bis* del TUF, sono state determinate in forma collegiale da parte del Consiglio di Amministrazione.

Le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione sono state assunte sulla base della proposta formulata dal Comitato per la Remunerazione.

3.6 Ai fini di quanto richiesto dall'art. 84-*bis*, comma 1, la data della decisione assunta da parte dell'organo competente a proporre l'approvazione dei piani all'assemblea e dell'eventuale proposta dell'eventuale comitato per la remunerazione

Il Consiglio di Amministrazione ha approvato il Piano di Stock Option 2012 - 2015 in data 7 marzo 2012, su proposta del Comitato per la Remunerazione del 7 marzo 2012.

3.7 Ai fini di quanto richiesto dall'art. 84-*bis*, comma 5, lett. a), la data della decisione assunta da parte dell'organo competente in merito all'assegnazione degli strumenti e dell'eventuale proposta al predetto organo formulata dall'eventuale comitato per la remunerazione

Non applicabile, in quanto alla data del presente Documento Informativo, il Piano di Stock Option 2012 - 2015 non è ancora stato approvato dall'Assemblea Ordinaria.

3.8 Il prezzo di mercato, registrato nelle predette date, per gli strumenti finanziari su cui sono basati i piani, se negoziati nei mercati regolamentati

Non applicabile, in quanto alla data del presente Documento Informativo, il Piano di Stock Option 2012 - 2015 non è ancora stato approvato dall'Assemblea Ordinaria.

3.9 Nel caso di piani basati su strumenti finanziari negoziati nei mercati regolamentati, in quali termini e secondo quali modalità l'emittente tiene conto, nell'ambito dell'individuazione della

tempistica di assegnazione degli strumenti in attuazione dei piani, della possibile coincidenza temporale tra:

- (i) detta assegnazione o le eventuali decisioni assunte al riguardo dal comitato per la remunerazione, e
- (ii) la diffusione di eventuali informazioni rilevanti ai sensi dell'art. 114, comma 1; ad esempio, nel caso in cui tali informazioni siano:
 - a. non già pubbliche ed idonee ad influenzare positivamente le quotazioni di mercato, ovvero
 - b. già pubblicate ed idonee ad influenzare negativamente le quotazioni di mercato.

L'ampiezza dell'arco temporale preso in esame per il calcolo del Prezzo di Esercizio, indicato al successivo Paragrafo 4.19, è tale da scongiurare che l'assegnazione possa essere influenzata in modo significativo dall'eventuale diffusione di informazioni rilevanti ai sensi dell'articolo 114, comma 1, TUF.

Il Piano di Stock Option 2012 - 2015 prevede che il Consiglio di Amministrazione possa sospendere, in determinati periodi dell'anno e per giustificati motivi, l'esercizio da parte dei Beneficiari delle Opzioni, qualora ciò corrisponda all'interesse della Società e/o appaia opportuno in relazione ad esigenze di tutela del mercato. In tal caso, apposita comunicazione scritta verrà data dal Consiglio di Amministrazione a ciascun Beneficiario.

Il Piano di Stock Option 2012 - 2015 prevede, altresì, che l'esercizio delle Opzioni da parte dei Beneficiari sia sospeso dal giorno successivo alla data in cui si sia tenuto il Consiglio di Amministrazione che abbia convocato l'Assemblea per deliberare la distribuzione dei dividendi, fino al giorno antecedente lo stacco del dividendo deliberato dall'Assemblea medesima.

4. LE CARATTERISTICHE DEGLI STRUMENTI ATTRIBUITI

4.1 La descrizione delle forme in cui sono strutturati i piani di compensi basati su strumenti finanziari

Il Piano di Stock Option 2012 - 2015 prevede l'assegnazione a titolo gratuito di Opzioni che consentono, alle condizioni stabilite, la successiva sottoscrizione delle Azioni, con regolamento per consegna fisica. Si tratta quindi di *stock option*.

Ogni Opzione assegnata conferisce il diritto al Beneficiario di sottoscrivere numero 1 (uno) Azione, godimento regolare, a fronte del pagamento alla Società del Prezzo di Esercizio.

Le Opzioni assegnate saranno esercitabili anche in più *tranche*.

4.2 L'indicazione del periodo di effettiva attuazione del piano con riferimento anche ad eventuali diversi cicli previsti

Il Piano di Stock Option 2012 - 2015 avrà una durata totale pari a 3 anni.

Le Opzioni assegnate al Beneficiario potranno essere esercitate, anche in più *tranche*, nella misura di un terzo l'anno subordinatamente al raggiungimento degli obiettivi che di anno in anno saranno fissati dal Consiglio di Amministrazione della Società, sentito il parere del Comitato per la Remunerazione, sulla base del *budget* di riferimento approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società.

4.3 Il termine del piano

Il termine del Piano di Stock Option 2012 - 2015, inteso come termine ultimo di sottoscrizione dell'aumento di capitale al servizio dello stesso è il 31 Dicembre 2017.

4.4 Il massimo numero di strumenti finanziari, anche nella forma di opzioni, assegnati in ogni anno fiscale in relazione ai soggetti nominativamente individuati o alle indicate categorie

Il Piano di Stock Option 2012 - 2015 prevede l'assegnazione di massime n. 2.004.423 Opzioni, che danno diritto a sottoscrivere un pari numero di Azioni di nuova emissione.

Il Piano di Stock Option 2012 - 2015 non prevede un numero massimo di Opzioni da assegnare in un anno fiscale.

4.5 Le modalità e le clausole di attuazione del piano, specificando se la effettiva attribuzione degli strumenti è subordinata al verificarsi di condizioni ovvero al conseguimento di determinati risultati anche di *performance*; descrizioni di tali condizioni e risultati

Per quanto concerne le modalità e le clausole di attuazione del Piano di Stock Option 2012 - 2015, si rinvia a quanto previsto nei singoli punti del presente Documento Informativo. In particolare, come già indicato al precedente Paragrafo 2.3, il quantitativo di Opzioni da assegnare a ciascun Beneficiario è stabilito di volta in volta dal Consiglio di Amministrazione, su proposta del Comitato per la Remunerazione, tenuto conto del ruolo, delle competenze professionali e delle responsabilità di ciascuno di essi nell'ambito della struttura organizzativa del Gruppo.

Le Opzioni assegnate al Beneficiario potranno essere esercitate, anche in più *tranche*, nella misura di un terzo l'anno subordinatamente al raggiungimento degli obiettivi che di anno in anno saranno fissati dal Consiglio di Amministrazione della Società, sentito il parere del Comitato per la

Remunerazione, sulla base del *budget* di riferimento approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società.

4.6 L'indicazione di eventuali vincoli di disponibilità gravanti sugli strumenti attribuiti ovvero sugli strumenti rivenienti dall'esercizio delle opzioni, con particolare riferimento ai termini entro i quali sia consentito o vietato il successivo trasferimento alla stessa società o a terzi

Il Piano di Stock Option 2012 - 2015 prevede che le Opzioni siano attribuite a titolo personale e possano essere esercitate unicamente dai Beneficiari, salvo quanto previsto per il caso di decesso del Beneficiario. Le Opzioni non possono essere trasferite, a nessun titolo, se non *mortis causa*, o negoziate, sottoposte a pegno o ad altro diritto reale e/o concesse in garanzia dal Beneficiario, sia per atto tra vivi che in applicazione di norme di legge.

Le Opzioni diverranno nulle e non potranno essere esercitate a seguito di tentato trasferimento o negoziazione, compreso, a titolo esemplificativo, ogni tentativo di trasferimento per atto tra vivi o in applicazione di norme di legge, pegno o altro diritto reale, sequestro e pignoramento dell'Opzione.

Non sono previsti vincoli al trasferimento delle Azioni della Società acquistate a seguito dell'esercizio delle Opzioni.

4.7 La descrizione di eventuali condizioni risolutive in relazione all'attribuzione dei piani nel caso in cui i destinatari effettuano operazioni di *hedging* che consentono di neutralizzare eventuali divieti di vendita degli strumenti finanziari assegnati, anche nella forma di opzioni, ovvero degli strumenti finanziari rivenienti dall'esercizio di tali opzioni

Non applicabile in quanto non sono previste condizioni risolutive nel caso in cui il Beneficiario effettui operazioni di *hedging* che consentano di neutralizzare il divieto di vendita delle Opzioni assegnate.

4.8 La descrizione degli effetti determinati dalla cessazione del rapporto di lavoro

Il Piano di Stock Option 2012 - 2015 prevede facoltà di esercizio anticipate da parte dei Beneficiari al verificarsi di determinati eventi, tra i quali:

1. cambio di controllo ai sensi dell'art. 93 del TUF, anche qualora da ciò non consegua l'obbligo di promuovere una offerta pubblica di acquisto (il "**Cambio di Controllo**");
2. promozione di un'offerta pubblica di acquisto sulle azioni della Società, ovvero deliberazione di operazioni dalle quali possa derivare la revoca della quotazione delle Azioni YOOX ovvero in caso di operazioni straordinarie quali fusione e scissione.
3. cessazione dalla carica di amministratore della Società per qualunque causa diversa da: (i) dimissioni volontarie non motivate dal Cambio di Controllo o dal verificarsi di una delle ipotesi

di cui ai successivi punti 4. e 5.; e (ii) revoca giustificata da grave inadempimento ai suoi doveri di amministrazione;

4. revoca dei poteri o diminuzione degli stessi senza il preventivo consenso scritto del Beneficiario; e
5. nomina di un soggetto che abbia poteri simili (anche in parte) a quelli del Beneficiario senza il preventivo consenso scritto del medesimo.

4.9 L'indicazione di altre eventuali cause di annullamento dei piani

Salvo quanto indicato nei precedenti Paragrafi, non sussistono altre cause di annullamento del Piano di Stock Option 2012 - 2015.

4.10 Le motivazioni relative all'eventuale previsione di un "riscatto", da parte della società, degli strumenti finanziari oggetto dei piani, disposto ai sensi degli articolo 2357 e ss. del codice civile; i beneficiari del riscatto indicando se lo stesso è destinato soltanto a particolari categorie di dipendenti; gli effetti della cessazione del rapporto di lavoro su detto riscatto

Non sono previste clausole di "riscatto", da parte della Società, delle Opzioni oggetto del Piano di Stock Option 2012 – 2015 e delle Azioni rivenienti dal loro esercizio.

4.11 Gli eventuali prestiti o altre agevolazioni che si intendono concedere per l'acquisto delle azioni ai sensi dell'art. 2358 del codice civile

Non applicabile in quanto non è prevista la concessione di prestiti o altre agevolazioni per l'acquisto delle Azioni ai sensi dell'art. 2358, comma 3, del codice civile.

4.12 L'indicazione di valutazioni sull'onere atteso per la società alla data di relativa assegnazione, come determinabile sulla base di termini e condizioni già definiti, per ammontare complessivo e in relazione a ciascuno strumento del piano

Non applicabile, in quanto alla data del presente Documento Informativo, il Piano di Stock Option 2012 - 2015 non è ancora stato approvato dall'Assemblea Ordinaria.

4.13 L'indicazione degli eventuali effetti diluitivi sul capitale determinati dai piani di compenso

Il numero massimo di Azioni a servizio del Piano di Stock Option 2012 - 2015 (pari a n. 2.004.423 Azioni) corrisponderà ad una percentuale pari a circa il 3% del capitale sociale "fully diluted" della Società, per tale intendendosi il capitale sociale emesso e sottoscritto in caso di integrale esecuzione degli aumenti di capitale già deliberati e destinati a servizio di piani di *stock option* in essere alla data di approvazione del Piano di Stock Option 2012 - 2015, tenendo conto delle opzioni già assegnate e potenzialmente assegnabili ai relativi beneficiari.

4.14 Gli eventuali limiti previsti per l'esercizio del diritto di voto e per l'attribuzione dei diritti patrimoniali

Il Piano di Stock Option 2012 - 2015 ha ad oggetto *stock option* e per le Azioni rivenienti dall'esercizio delle Opzioni non sono previsti limiti per l'esercizio del diritto di voto e per l'attribuzione dei diritti patrimoniali.

4.15 Nel caso in cui le azioni non sono negoziate nei mercati regolamentati, ogni informazione utile ad una compiuta valutazione del valore a loro attribuibile.

Non applicabile in quanto le Azioni sono quotate sul Mercato Telematico Azionario, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A..

4.16 Numero di strumenti finanziari sottostanti ciascuna opzione

Ciascuna Opzione attribuita, se esercitata nei termini e secondo le condizioni del Piano di Stock Option 2012 - 2015, dà diritto alla sottoscrizione di una Azione di nuova emissione.

4.17 Scadenza delle opzioni

Si rinvia a quanto specificato nei Paragrafi 4.2 e 4.3 che precedono.

4.18 Modalità (americano/europeo), tempistica (ad es. periodi validi per l'esercizio) e clausole di esercizio (ad esempio clausole di knock-in e knock-out)

Le Opzioni avranno una modalità di esercizio "europea". Per i periodi di esercizio delle Opzioni si rinvia al precedente Paragrafo 4.2.

4.19 Il prezzo di esercizio dell'opzione ovvero le modalità e i criteri per la sua determinazione, con particolare riguardo: a) alla formula per il calcolo del prezzo di esercizio in relazione ad un determinato prezzo di mercato (c.d. fair market value) (ad esempio: prezzo di esercizio pari al 90%, 100% o 110% del prezzo di mercato), e b) alle modalità di determinazione del prezzo di mercato preso a riferimento per la determinazione del prezzo di esercizio (ad esempio: ultimo prezzo del giorno precedente l'assegnazione, media del giorno, media degli ultimi 30 giorni ecc.);

Il Prezzo di Esercizio per ciascuna Opzione sarà stabilito dal Consiglio di Amministrazione in misura pari alla media ponderata dei prezzi ufficiali registrati sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., nei trenta giorni di borsa aperta precedenti la Data di Assegnazione delle Opzioni.

4.20 Nel caso in cui il prezzo di esercizio non è uguale al prezzo di mercato determinato come indicato al punto 4.19.b (*fair market value*), motivazioni di tale differenza

Si rinvia a quanto specificato nel Paragrafo 4.19 che precede.

4.21 Criteri sulla base dei quali si prevedono differenti prezzi di esercizio tra vari soggetti o varie categorie di soggetti destinatari

Non applicabile, in quanto non sono previsti criteri per la determinazione del Prezzo di Esercizio diversi fra Beneficiari.

4.22 Nel caso in cui gli strumenti finanziari sottostanti le opzioni non sono negoziati nei mercati regolamentati, indicazione del valore attribuibile agli strumenti sottostanti o i criteri per determinare tale valore

Non applicabile in quanto le Azioni sono quotate sul Mercato Telematico Azionario, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A..

4.23 Criteri per gli aggiustamenti resi necessari a seguito di operazioni straordinarie sul capitale e di altre operazioni che comportano la variazione del numero di strumenti sottostanti (aumenti di capitale, dividendi straordinari, raggruppamento e frazionamento delle azioni sottostanti, fusione e scissione, operazioni di conversione in altre categorie di azioni ecc.)

Il Consiglio di Amministrazione ha la facoltà di apportare al Piano di Stock Option 2012 - 2015 qualsiasi modifica o integrazione che ritenga utile o necessaria per il miglior perseguimento delle finalità del Piano di Stock Option 2012 - 2015, sempre che le stesse non pregiudichino l'esercizio delle Opzioni attribuite ai Beneficiari.

4.24 Piani di compensi basati su strumenti finanziari

Non applicabile, in quanto alla data del presente Documento Informativo il Piano di Stock Option 2012 - 2015 non è ancora stato approvato dall'Assemblea Ordinaria.